

Consulenti del lavoro in cattedra per spiegare la professione ai giovani

Il convegno

Lunedì alle 15
a Giurisprudenza
l'incontro
di orientamento

BRESCIA. «Tratteggiare una linea di continuità, che conduca gli studenti verso percorsi di studi coerenti con le loro inclinazioni e con consapevolezza degli sbocchi professionali disponibili»: questo muove l'associazione Giovani consulenti del lavoro di Brescia e l'Università di Brescia a programmare insieme un convegno, col supporto dell'ordine di appartenenza e Ancl Up di Brescia.

L'incontro. Nel dettaglio lunedì 25 settembre, alle 15 nell'aula 1 del Dipartimento di Giurisprudenza dell'ateneo di via San Faustino 41, si parla di «Orientare a una scelta consapevole: scuola, università e giovani professionisti a confronto». Per l'apertura dell'anno accademico 2023/24, si presenta l'opportunità di avvicinare istruzione e mondo del lavoro, non sempre di pari passo. Così, dopo gli interventi «tecnici e didattici» delle professoresse Adriana Apostoli, Stefania Pagnoni, Francesca Malzani e Cri-

stina Alessi, i consulenti del lavoro Antonella Damiotti, Elena Valcarenghi, Elisa Pedrali e Marco Tuscano portano le proprie esperienze e valorizzano il percorso di studi affrontato (ovvero: il corso triennale in Consulente del lavoro e giurista d'impresa), sempre più seguito.

«Le immatricolazioni nel 2022/23 sono cresciute dell'8,23% (171, ndr) e il numero degli iscritti del 2,20% (464 totali, ndr)», dicono gli stessi ex universitari. Di più: secondo Alma-laurea, chi ottiene la laurea triennale ha più possibilità di trovare occupazione (47,8%), mentre altri (43,5%) desiderano avere anche la laurea magistrale prima di abbandonare i libri. Un passaggio, questo, agevolato dai Pcto (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento) attivati sul territorio, dove implementare le abilità tramite una didattica innovativa ed esperienziale, da applicare poi specie nelle situazioni di «problem solving» durante i tirocini curriculari (un centinaio quelli attivati dal 2022) e di anticipo della pratica professionale. Un contesto ricco di opportunità, quello della nostra provincia, caratterizzato dalla massiccia presenza di piccole e medie imprese, che richiedono consulenze qualificate. // M. ZAN.